



# CITTA' DI VIBO VALENTIA

Settore 3 – Governo del Territorio

*Urbanistica – Patrimonio / ERP*

**AVVISO**

**OBBLIGO**

**“INFRASTRUTTURAZIONE DIGITALE” DEGLI EDIFICI**

ai sensi dell' art.135-bis del D.P.R. 380/01

così come modificato dall'art.6-ter, comma 2,

del D.L. 133/2014 (D.L. sblocca Italia) convertito dalla L. n.164/14

Si comunica che, ai sensi dell'art. 135-bis del D. P. R. 380/2001, tutte le domande di Permesso di Costruire o deposito di SCIA presentate dopo il **1° luglio 2015**, aventi per oggetto interventi **di nuova costruzione di edifici** o di **“ristrutturazione profonda”** di cui all'art.10, comma 1, lettera c), devono prevedere:

**1) “un'infrastruttura fisica multiservizio passiva interna all'edificio”**, costituita da adeguati spazi installativi e da impianti di comunicazione ad alta velocità in fibra ottica fino ai punti terminali di rete. .... Per infrastruttura fisica multiservizio interna all'edificio si intende il complesso delle installazioni presenti all'interno degli edifici contenenti reti di accesso cablate in fibra ottica con terminazione fissa o senza fili che permettono di fornire l'accesso ai servizi a banda ultralarga e di connettere il punto di accesso dell'edificio con il punto terminale di rete.

**2) “un punto di accesso”**. .... Per punto di accesso si intende il punto fisico, situato all'interno o all'esterno dell'edificio e accessibile alle imprese autorizzate a fornire reti pubbliche di comunicazione, che consente la connessione con l'infrastruttura interna all'edificio predisposta per i servizi di accesso in fibra ottica a banda ultralarga.

Si invitano pertanto i tecnici progettisti ad individuare negli elaborati grafici progettuali, nei casi previsti, sia il “punto di accesso” che “l'infrastruttura fisica multiservizio passiva interna all'edificio” e riportare nella Relazione Tecnica illustrativa l'avvenuto recepimento nel progetto degli obblighi di infrastrutturazione digitale dell'edificio.

Si richiama l'attenzione dei progettisti sulla natura cogente delle disposizioni e degli obblighi sopraccitati evidenziando che, in caso di inosservanza, non si forma il silenzio assenso sull'istanza di agibilità.

Gli edifici equipaggiati in conformità all'art. 135 bis del D. P. R. 380/2001 e s. m. e i, possono beneficiare, ai fini della cessione, dell'affitto o della vendita dell'immobile, dell'etichetta volontaria e non vincolante di "edificio predisposto alla banda larga". Tale etichetta è rilasciata da un tecnico abilitato per gli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, e secondo quanto previsto dalle Guide CEI 306-2 e 64-100/1, 2 e 3.

f.to Il Funzionario di P. O.  
arch. Giuseppina Eulilli

f. to Il Dirigente  
dott. Filippo Nesci